

COMUNE DI CAROVIGNO

(Prov. di Brindisi)

ORIGINALE

◇◇◇◇◇

PROCESSO VERBALE DELL'ATTO CONSILIARE
N. 24 DEL 14.04.2000

Argomento: MODIFICA REGOLAMENTO
PER LA CONCESSIONE DEI
LOCULI CIMITERIALI.

Oggi quattordici Aprile Duemila

~~quattordici Aprile Duemila~~ dalle ore 16,30 è riunito
in sessione ~~ordinaria~~/straordinaria, di ~~prima~~/seconda convocazione
il Consiglio Comunale composto dai Sigg.:

Nominativo	Presen.	Nominativo	Presen.
Annicchiarico Giuseppe	SI/ NO	Lanzilotti Michele	SI /NO
Antelmi Arcangelo	SI/ NO	Locorotondo Giancarlo	SI /NO
Barnaba Salvatore	SI/ NO	Pagliara Antonio	SI/ NO
Brancasi Emilio	SI/ NO	Pecere Angelo	SI/ NO
Caroli Cosimo	SI/ NO	Peciccia Angelo Raffaele	SI/ NO
Cervellera Giuseppe	SI/ NO	Pepe Nicola	SI/ NO
De Biasi Angelo	SI/ NO	Scalera Agostino	SI/NO
Iaia Guido	SI/ NO	Semeraro Nicola	SI/ NO
Lanzillotti Angelo	SI/ NO	Tamborrino Francesco	SI /NO
Lanzillotti Elio	SI/ NO	Zizza Vittorio	SI /NO
Lanzilotti Giovanni	SI /NO		

ASSEGNATI N. 21
IN CARICA N. 21

PRESENTI N. 15
ASSENTI N. 6

Sono presenti gli Assessori esterni Sigg.:

Presiede il Sig. Dr A. Lanzillotti
Partecipa il Segretario Generale Dr. N. Brescia

Il Presidente, constatato che il collegio è costituito in numero legale, nomina scrutatori i consiglieri ===

e dà inizio alla trattazione in seduta pubblica ~~segreta~~ dell'argomento sopra indicato, sottoponendo al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione ed i pareri previsti dall'art. 53 della L. 142/90.

PARERI

TECNICO

Si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della retroscritta proposta di deliberazione.

Addi 13-4-2000
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CONTABILE

Si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della retroscritta proposta di deliberazione.

Addi _____
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto l'art. 5 del vigente Regolamento Comunale per l'assegnazione di loculi e cellette cimiteriali, secondo il quale al coniuge superstite che ne faccia tempestiva richiesta sarà riservato il loculo successivo a quello occupato dal defunto, che sarà successivamente assegnato in concessione ventennale con decorrenza dalla data della morte;
- Ravvisata l'opportunità di accogliere le richieste volte al riconoscimento della facoltà, nella precitata ipotesi, di tumulare il defunto in uno dei due loculi consecutivi, a scelta del concessionario;
- Ritenuto, pertanto, opportuno modificare conseguentemente il precitato Regolamento comunale;
- Visto l'art. 32, comma 2, lettera a) della Legge n. 142/1990;

D E L I B E R A

1)-Il Regolamento per le assegnazioni di loculi e cellette cimiteriali, approvato con Deliberazione C.C. n. 264 del 12.7.1989 e modificato con Deliberazioni C.C. n. 95 del 5.7.91, n. 110 del 22.12.1993, n. 30 del 5.4.1995, è ulteriormente modificato come segue.

"L'art. 5 del Regolamento di cui alla Deliberazione C.C. n.37 del 24.5.1995 è sostituito dal seguente:

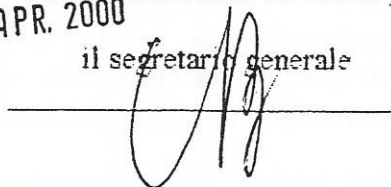
"I loculi saranno dati in concessione per venti anni e l'assegnazione avverrà al momento del decesso ed a decorrere dalla data di tumulazione.

Al coniuge superstite, che ne faccia tempestiva richiesta, sarà normalmente riservato il loculo consecutivo a quello occupato dal defunto, individuato nei modi di cui al successivo art. 7, che sarà successivamente assegnato in concessione ventennale con decorrenza dalla data della morte.

Nell'ipotesi di cui al comma che precede il defunto potrà essere tumulato, a scelta del ~~concessionario~~, in uno dei due loculi

Allegato "UNICO" alla deliberazione di C.C. n° 24 del 14/4.2000.
addì 14 APR. 2000

il segretario generale



REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI LOCULI CIMITERIALI

Art.1. Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare la concessione di loculi cimiteriali e di cellette ossario, nonché di regolamentare la collocazione delle lapidi e oggetti votivi.

Art.2. Espressamente sono richiamate, per l'osservanza, tutte le disposizioni di legge e regolamenti, in particolare il D.P.R. 10.9.1990 n°285, che ha approvato il regolamento di polizia mortuaria.

Art.3. I destinatari sono obbligati all'osservanza del presente regolamento per quanto stabilito dall'art.1 e per la manutenzione dei loculi e delle cellette.

Art.4. La richiesta di concessione dei loculi e di cellette va rivolta al Sindaco, con istanza in carta semplice e deve contenere:

- a) generalità e domicilio del richiedente;
- b) codice fiscale;
- c) dichiarazione di aver preso visione delle norme in vigore;
- d) indicazione delle precise generalità del deceduto da tumulare;
- e) impegno per il versamento dell'importo stabilito entro giorni 20 dalla notifica del Comune al richiedente.

Art.5. I loculi saranno dati in concessione per venti anni e l'assegnazione avverrà al momento del decesso ed a decorrere dalla data di tumulazione.

Al coniuge superstite che ne faccia tempestiva richiesta sarà normalmente riservato il loculo consecutivo a quello occupato dal defunto, individuato nei modi di cui al successivo articolo 7, che sarà successivamente assegnato in concessione ventennale con decorrenza dalla data della morte.

Nell'ipotesi di cui al comma che precede il defunto potrà essere tumulato, a scelta del concessionario, in uno dei due loculi individuati nei modi di cui al successivo articolo 7, per cui la riserva nei confronti del coniuge superstite opererà sull'altro loculo.

Dovrà essere subito versato, a titolo di acconto, il corrispettivo vigente per il loculo riservato. Alla morte del coniuge superstite dovrà essere versato un conguaglio pari alla differenza tra la somma versata quale anticipo ed il corrispettivo per la concessione del loculo vigente al momento della morte.

Art.6. Su richiesta, verranno assegnati anche alle tumulazioni già effettuate che si trovano, previo accertamento, in condizioni di provvisorietà; in questi casi la precedenza nelle assegnazioni sarà determinata sulla base del decesso e la concessione avrà la durata di venti anni, a partire dalla data del decesso. Avranno particolare rilevanza e precedenza assoluta i casi che, a giudizio dell'Ufficio Sanitario, costituiscono grave pregiudizio per la salute e l'incolumità pubblica.

Art.7. L'assegnazione dei loculi, in ogni caso, avverrà in senso verticale dal primo in basso a sinistra ed in modo che la numerazione progressiva proceda alternativamente dal basso verso l'alto e viceversa.

Art.8. E' fatto divieto di trasferire la concessione a terzi sia per atto pubblico, sia per atto privato. L'inosservanza di quanto innanzi comporta l'immediata decadenza della concessione. Per il trasferimento

mortis causa gli eredi ed i familiari del de cuius sono tenuti a notificare, entro e non oltre mesi 6 (sei) dalla data del decesso, il nuovo titolare della concessione che subentrerà per il periodo residuo.

Art.9. Allo scadere del ventesimo anno, qualora, a seguito dell'estumulazione, si constati che il processo di mineralizzazione non si è ancora completato, il comune rinnoverà la concessione per un quinquennio, addebitando al concessionario un quarto del corrispettivo vigente all'epoca del rinnovo.

Art.10. Qualora, per qualsiasi motivo, la concessione sia rilasciata per periodi inferiori ad un ventennio, il corrispettivo sarà proporzionale alla durata della concessione e comunque non inferiore ad un quarto.

Art.11. Il corrispettivo della concessione del loculo è determinato annualmente dal Consiglio comunale, di norma contemporaneamente all'approvazione del bilancio di previsione, previa relazione dell'ufficio tecnico comunale, sulla base della stima dei costi di realizzazione."''

Per i loculi concessi prima dell'adeguamento del corrispettivo ai sensi del comma che precede, i concessionari dovranno versare quale anticipo il corrispettivo determinato per l'anno precedente e versare il conguaglio a seguito della correlativa richiesta da parte del comune.

Qualora trascorra l'intero anno durante il quale la concessione è stata rilasciata senza che il Consiglio comunale abbia provveduto alla determinazione del corrispettivo, questo si considererà definitivamente determinato nell'importo dell'anno precedente al rilascio, adeguato in misura pari alle variazioni dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatesi nel medesimo anno.

Art.12. Le lapidi, sia per i loculi a disposizione trasversale sia per i loculi a disposizione frontale, dovranno essere di marmo bianco o pietra bianca di Carovigno.

Art.13. Le iscrizioni sulle lapidi dovranno essere composte con lettere metalliche; è ammessa l'apposizione di una foto non superiore a cm.9 X 12, di una lampada votiva e di un portafiori di adeguate dimensioni: E' ammessa altresì la iscrizione di una breve frase commemorativa.

Art.14. E' fatto assoluto divieto di applicare mensole di qualunque tipo o altro materiale non contemplato nell'art.13. Al Custode del Cimitero, all'Ufficiale Sanitario ed all'Ufficio Tecnico sono demandati i compiti di controllo sulle eventuali inadempienze e di attivare le procedure per l'applicazione delle previste sanzioni amministrative.

Art.15. Le cellette sono date "in perpetuo" al momento della esumazione e, su richiesta, anche alle esumazioni già effettuate che si trovano, previo accertamento, in condizioni di provvisorietà. L'assegnazione avverrà secondo l'ordine cronologica del decesso.

Art.16. L'assegnazione delle cellette, in ogni caso,avverrà in senso verticale a cominciare dal primo in basso a sinistra ed in modo che la numerazione progressiva proceda alternativamente dal basso verso l'alto e viceversa.

Art.17. Il corrispettivo della concessione delle cellette è determinato nei modi e nei termini stabiliti per la determinazione del corrispettivo della concessione dei loculi.

Art.18. Anche per le cellette resta valido il contenuto degli artt.12, 13 e 14 del presente regolamento.

Art.19. Le opere ornamentali, nessuna esclusa, sono a totale carico del Concessionario o suoi eredi, che all'uopo dovranno sottostare a tutte le modalità fissate nel presente disciplinare e che, per motivi

tecnico-statici, o di carattere igienico-sanitario o di norme rivinenti da Leggi e Regolamenti di Polizia Mortuaria, possono essere prescritti dall'Ufficio Tecnico o dall'Ufficio Sanitario.

Sono a carico del concessionario o degli eredi che comunque sono subentrati alla titolarità della concessione, tutti gli oneri relativi alla manutenzione straordinaria e ordinaria dei loculi e delle cellette in concessione, ivi comprese le opere ornamentali esterne, l'acquisto e la posa in opera delle lapidi, nonché la muratura di chiusura da eseguirsi, preferibilmente con lastre prefabbricate di cemento poste in opera con malta di cemento e sabbia.

Art.20. La finitura esterna del loculo e delle cellette dovrà essere contenuta nello specchio di apertura e non dovranno essere occupati gli spazi circostanti. L'accertamento di una violazione in tal senso attiverà le sanzioni di legge e implicherà la rimozione d'Ufficio a cura del Comune ed a spese dell'interessato.

Art.21. Le somme introitate a titolo di corrispettivo delle concessioni cimiteriali previste dal presente regolamento potranno essere impegnate soltanto per la realizzazione di opere di ampliamento o di manutenzione straordinaria del cimitero comunale.

Art.22. Dieci loculi sono riservati per l'assegnazione in concessione gratuita a cittadini che hanno dato lustro al comune per il particolare impegno sociale, lavorativo, culturale, umanitario profuso quando erano in vita."

Art.23. Per le concessioni di loculi richieste durante l'anno 1995 il corrispettivo è determinato in £.1.200.000, oltre spese fiscali e contrattuali, in misura pari alla somma del prezzo di £.1.000.000 stabilito con deliberazione di C.C.n° 264 del 12.7.89, aumentato del 75% delle variazioni, accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatesi dal 1° gennaio 1989."

Art.24. A tutti i richiedenti tutt'ora collocati nella graduatoria approvata con deliberazione di giunta n° 887 del 12.11.91, ancorchè defunti al momento in cui il presente regolamento sarà divenuto esecutivo ai sensi di legge, ai quali non siano stati ancora assegnati in concessione loculi cimiteriali, i loculi richiesti saranno assegnati in concessione novantannuale per lo stesso corrispettivo di £. 1.200.000 oltre le spese fiscali e contrattuali, nei limiti delle attuali esigenze, purchè sia versato quanto dovuto alla tesoreria comunale entro trenta giorni dall'esecutività del presente regolamento o entro il termine stabilito da apposita richiesta del comune, comunque non inferiore a trenta e non superiore a sessanta giorni.

Decorsi inutilmente i termini di cui al comma che precede, la concessione non potrà più essere rilasciata.

Art.25. Il corrispettivo del servizio di estumulazione è determinato annualmente dalla Giunta, di norma contemporaneamente all'approvazione del progetto di bilancio di previsione, previa relazione dell'ufficio di ragioneria, sulla base di tutti i costi che il comune prevede di sostenere, compresi quelli concernenti lo smaltimento dei rifiuti cimiteriali.

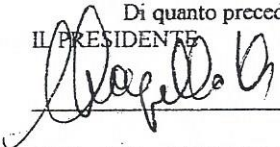
Per le estumulazioni eseguite prima dell'adeguamento del corrispettivo, i concessionari dovranno versare quale anticipo il corrispettivo determinato per l'anno precedente e versare il conguaglio a seguito della correlativa richiesta da parte del comune.

Qualora trascorra l'intero anno durante il quale l'estumulazione è stata eseguita, senza che la giunta comunale abbia provveduto alla determinazione del nuovo corrispettivo, questo si considererà definitivamente determinato nell'importo dell'anno precedente, adeguato in misura pari alle variazioni dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatesi nel medesimo anno.

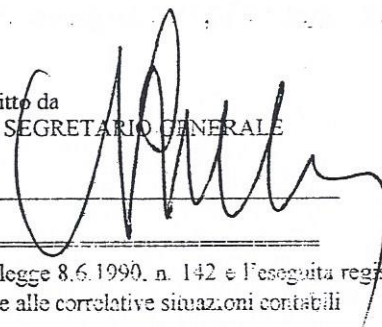
Il Presidente mette ai voti l'antescritta proposta di deliberazione che, a scrutinio *palese segreto*, con n. 15
 voti favorevoli; n. == voti contrari dei consiglieri
 e n.
 astensioni dei consiglieri ==

IL CONSIGLIO APPROVA e,
 con successiva votazione dall'identico esito, dichiara la presente
 immediatamente eseguibile.

Di quanto precede redatto il presente processo verbale, letto, approvato e sottoscritto da
 IL PRESIDENTE IL CONSIGLIERE ANZIANO IL SEGRETARIO GENERALE



=====



Attesto la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 55, comma 5 della legge 8.6.1990, n. 142 e l'eseguita registrazione dell'impegno con imputazione ai capitoli del corrente bilancio di seguito indicati, unitamente alle correlative situazioni contabili

capitolo	_____	_____	_____
spesa impegnata	_____	_____	_____
+ impegni precedenti	_____	_____	_____
= totale impegni	_____	_____	_____
§ stanziamento	_____	_____	_____

Addi _____

Il Direttore di Ragioneria

=====

Certifico che l'antescritta deliberazione, ai sensi delle sottoindicate disposizioni della legge n. 142/90 è stata affissa in copia il 19 APR. 2000 all'albo pretorio del Comune, ove è rimasta per i successivi quindici giorni (art. 47, comma 1);
 è stata trasmessa in copia al Co. Re. Co. Il 19 APR. 2000 con nota prot. 6611;
 è stata dichiarata immediatamente eseguibile il 14 APR. 2000 (art. 47, comma 3);
 è divenuta definitivamente esecutiva il _____;
 decorso l'intero periodo della pubblicazione (art. 47, comma 1).
 decorsi dieci giorno dall'inizio della pubblicazione, non essendo soggetta a controllo (art. 47, comma 2°);
 avendo il Co. Re. Co. Riscontrato la legittimità nella seduta del _____ come da comunicazione prot. n. _____ in data _____ (art. 46, comma 5)

• è stata annullata dal Co. Re. Co. Con decisione adottata nella seduta del _____ come da comunicazione in data _____ prot. _____ (art. 46, comma 5).

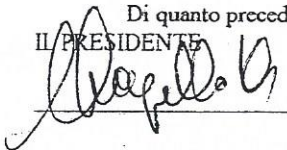
Addi _____

Il Segretario Generale

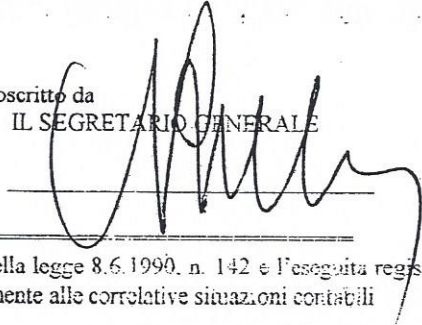
Il Presidente mette ai voti l'antescritta proposta di deliberazione che, a scrutinio *palese segreto*, con n. 15
 voti favorevoli, n. == voti contrari dei consiglieri
 astensioni dei consiglieri n. ==

IL CONSIGLIO APPROVA e,
 con successiva votazione dall'identico esito, dichiara la presente immediatamente eseguibile.

Di quanto precede redatto il presente processo verbale, letto, approvato e sottoscritto da
 IL PRESIDENTE IL CONSIGLIERE ANZIANO IL SEGRETARIO GENERALE



=====



Attesto la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 55, comma 5 della legge 8.6.1990, n. 142 e l'eseguita registrazione dell'impegno con imputazione ai capitoli del corrente bilancio di seguito indicati, unitamente alle correlative situazioni contabili

capitolo	_____	_____	_____
spesa impegnata	_____	_____	_____
+ impegni precedenti	_____	_____	_____
= totale impegni	_____	_____	_____
§ stanziamento	_____	_____	_____

Addi _____

Il Direttore di Ragioneria

=====

Certifico che l'antescritta deliberazione, ai sensi delle sottoindicate disposizioni della legge n. 142/90 è stata affissa in copia il 19 APR. 2000 all'albo pretorio del Comune, ove è rimasta per i successivi quindici giorni (art. 47, comma 1);
 è stata trasmessa in copia al Co. Re. Co. Il 19 APR. 2000 con nota prot. 6611;
 è stata dichiarata immediatamente eseguibile il 14 APR. 2000 (art. 47, comma 3);
 è divenuta definitivamente esecutiva il _____
 decorso l'intero periodo della pubblicazione (art. 47, comma 1).
 decorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, non essendo soggetta a controllo (art. 47, comma 2°);
 avendo il Co. Re. Co. riscontrato la legittimità nella seduta del _____ come da comunicazione prot. n. _____ in data _____ (art. 46, comma 5)

• è stata annullata dal Co. Re. Co. con decisione adottata nella seduta del _____ come da comunicazione in data _____ prot. _____ (art. 46, comma 5).

Addi _____

Il Segretario Generale